

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

- TARANTO -

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 195 di deliberazione

TARANTO, il 24/5/2012

Oggetto: Progetto di sistemazione generale del bacino Patemisco – 2°lotto: sistemazione dell'asta del fiume Patemisco tra la SS 106 e la ferrovia Taranto-Metaponto - Lavori di completamento – DM30/12/1989 n°776/7109/7115 e succ. – Autorizzazione al pagamento dell'onorario del collaudatore statico.

CIG:XED0485643

Dalla Sede consortile in Taranto al Viale Magna Grecia n.240

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la delibera di G.R. n. 1481 del 4.7.2011, convalidata e ratificata con Decreto del Presidente della Regione Puglia n.1123 del 28.12.2011, e il successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.701 del 4.7.2011 prorogato con Decreto Presidenziale n.1125 del 29.12.2012 con i quali il Dott. Giuseppantonio Stanco è stato nominato Commissario Straordinario di questo Consorzio di Bonifica;

SENTITO il Dott. Ing. Santo Calasso in qualità di Responsabile del Procedimento dei lavori in oggetto che relaziona quanto segue:

“ Con D.M. n. 776/7109/7115 Div.:XV/VII del 30 dicembre 1989, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste (ora Ministero per le Politiche Agricole Forestali) approvava la perizia suppletiva e di variante dei lavori di “*Sistemazione generale del bacino Patemisco – 2° Lotto – Sistemazione dell'asta del Fiume Patemisco tra la S.S. n. 106 e la Ferrovia Taranto-Metaponto – Lavori di completamento*” per l'importo di £. 3.334.000.000, di cui £. 1.931.940.382 per lavori a base d'appalto e ne assentiva la relativa concessione al Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, autorizzandolo ad esprimere, per il relativo affidamento, apposita gara con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) della Legge 02.02.1973 n. 14 e s.m.i..

A seguito dell'espletamento di apposita licitazione privata, il Consorzio concessionario addiveniva all'appalto dei lavori in argomento a mezzo di stipula del contratto 16 aprile 1992 n. 672 di Rep., regolarmente registrato con l'Impresa IDICE S.p.A. di Bologna.

Successivamente lo stesso Consorzio si vedeva costretto a procedere alla risoluzione del sopra richiamato contratto ai sensi dell'art. 10, 6° comma – del Capitolato Generale delle Opere Pubbliche per mancata presa in consegna dei lavori da parte della citata Impresa appaltatrice.

Pertanto il Consorzio avviava, per l'affidamento di lavori di che trattasi, una nuova procedura di appalto nel rispetto della normativa in materia di OO.PP.

A seguito dell'espletamento delle conseguenti operazioni di prequalificazione, in data 02 settembre 1994 veniva esperita la nuova licitazione con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) della Legge 02.02.1973 n. 14, nella quale – giusto verbale in pari data Rep. n. 55359 Rac. n. 14046 per Notaio Gianfranco Troise di Taranto – risultava aggiudicataria provvisoria l'Impresa IMPREMARE s.r.l. di Ortona Porto (CH) con il ribasso offerto del 16,231% (sedecivirgoladuecentotrentunopercento) sull'importo a base d'appalto.

I lavori in argomento venivano appaltati alla suddetta Impresa con contratto Rep. n. 734 del 24 marzo 1995, registrato a Taranto il 30 marzo 1995 al n. 1964 – Mod. 71 M – Vol. 3.

In data 10.04.1995 venivano consegnati i lavori di che trattasi, la cui data di ultimazione era stata fissata per il 9 aprile 1996, cioè dopo 12 mesi, così come sancito dall'art.23 del Capitolato Speciale di Appalto.

A seguito di problematiche legate all'andamento ed alla conduzione dei lavori, l'impresa in data 17.01.97, come accertata da adeguata documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, non proseguiva i lavori affidati abbandonando il cantiere.

Con nota del 12.03.1997 l'Impremare s.r.l. avanzava richiesta di risoluzione del contratto di cui sopra a termine dell'art.35 del C.S.A., per un supposto ritardo da parte del Consorzio nella liquidazione delle somme maturate;

La Deputazione Amministrativa con atto deliberativo del 12.10.1999 n°189 riteneva che il predetto comportamento dell'Impresa risultava integrare gli estremi della contravvenzione

agli obblighi ed alle condizioni stipulate in ordine all'appalto di cui trattasi con il contratto Rep.n.734/1995, e visto l'art.27 del Regolamento sulla contabilità dei LL.PP. approvato con R.D. 25.05.1895, n.350, deliberava di avviare nei confronti dell'Impresa Imprecare s.r.l. di Ortona Porto (CH) le procedure di rescissione in danno ex art.27 del R.D. 25.05.1895, n.350.

In data 19 giugno 2000 la Commissione di Collaudo in corso d'opera accertava che i lavori ultimati erano: Sistemazione Canale Maraglione, Sistemazione canale Maestro, realizzazione by – pass, ed inoltre risultavano eseguiti un consistente numero di tetrapodi. Restavano da eseguire le sole opere di prolungamento del molo.

Nella circostanza l'Impresa manifestò la propria disponibilità a riprendere i lavori restanti.

La Commissione di Collaudo, stante la ravvisata convenienza ad ultimare i lavori entro gli importi concessi, senza maggiori spese, invitava il Consorzio concessionario a dare comunicazione al Ministero concedente circa le determinazioni assunte in merito alla ripresa dei lavori, subordinatamente all'acquisizione del parere dei competenti organi tecnici preposti all'Alta Sorveglianza.

Con atto di sottomissione del 12 maggio 2001, rep.809, il rapporto contrattuale originario veniva novato, riconfermando gli stessi patti e condizioni definiti nel contratto principale.

A seguito di un evento meteorico di eccezionale portata verificatosi in data 08.09.2003, i lavori venivano sospesi per inaccessibilità del cantiere, come risulta da apposito verbale redatto in data 19.09.2003.

Con delibera della Deputazione Amministrativa n°238 datata 11.10.2003 il sottoscritto Dott. Ing. Santo Calasso, già Direttore dei Lavori, viene nominato Ingegnere Capo mentre il nuovo Direttore dei Lavori diventa il Dott. Ing. De Marco Michele, convenzionato esterno.

Con delibera della Deputazione Amministrativa n°128 del 14.06.2004 il Dott. Ing. Santo Calasso, già Ingegnere Capo viene nominato Responsabile del Procedimento.

In data 25.10.2005, perdurando lo stato di inaccessibilità del cantiere, i lavori vennero ripresi prevedendo l'accesso via mare, così come risulta da verbale di ripresa lavori emesso in pari data.

Previa comunicazione scritta dell'Impresa Appaltatrice i lavori vennero ultimati in data 31.10.2005 ed in pari data venne emesso il certificato di ultimazione lavori.

Con deliberazione Commissariale del 07.04.2006, n.90, venne nominato Direttore dei Lavori il geom. Corrado Ravera, funzionario di questo Consorzio.

Il Conto Finale dei lavori venne sottoscritto dall'Impresa Appaltatrice senza apposizione di riserve in data 15.01.2007.

Con nota consortile del 04.07.2007. prot.3791, venne trasmessa tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa al Presidente della Commissione di Collaudo in corso d'opera Dott. Ing. Filippo Sisti.

In data 25.07.2007 ritornò indietro il plico trasmesso al Presidente della Commissione di collaudo per mancato ritiro.

Con nota Consortile del 30.10.2007, prot. n. 5732, è stato richiesto al MI.P.A.F. informazioni sullo stato di salute del Presidente la Commissione di Collaudo Dott. Ing. Filippo Sisti.

Con successiva nota del 05.11.2007, prot.14064, acquisita al protocollo consortile in data 12/11/2007, al prot.n. 5933, del MI.P.A.F. questo Consorzio è venuto a conoscenza dell'incidente in cui è stato coinvolto il Dott. Ing. Filippo Sisti e della "...impossibilità di prevedere una qualsiasi data di rientro...".

Con nota del 09.04.2008, prot.2038 e successive note del 28.05.2008, prot.3031 e del 27.10.2008, prot.5615, questo Consorzio ha chiesto al Mi.P.A.F. la sostituzione del Dott. Ing. F. Sisti con persona a nominarsi al fine di completare l'iter amministrativo dell'appalto con l'emissione del certificato di collaudo.

Con propria nota del 14.11.2008 , acquisita al protocollo consortile in data 19.11.2008 al prot. n° 6130, il Ministero finanziatore delle opere in oggetto comunicava che *"...in dipendenza della sopravvenuta impossibilità dell'incarico da parte dell'Ing. Filippo Sisti, si ravvisa l'opportunità di reintegrare la nominata Commissione di Collaudo in corso d'opera con il Dott. Roberto Monaco."*

Con Deliberazione del Commissario Regionale del 29.01.2009, n°22 è stato deliberato l'affidamento dell'incarico di Presidente della Commissione di collaudo in corso d'opera al

Dr. R. Monaco che è stato formalizzato con convenzione stipulata il 09.06.2009, rep. N°930.

Con Deliberazione del Commissario Regionale del 21.09.2009, n°169 è stato deliberato l'affidamento dell'incarico di collaudatore statico delle opere in cemento armato all'ing. Labriola Vittorio che ha sottoscritto apposita convenzione in data 14.10.2009, rep.N° 940.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario del 15.05.2012 n°180 è stato approvato il Certificato di Collaudo Statico delle opere di che trattasi, redatto dal Dott. Ing. Labriola Vittorio, acquisito al protocollo consortile in data 26.04.2012 al n°2606.

Con nota datata 26.04.2012, acquisita in data 26.04.2012 l'ing. Labriola Vittorio trasmetteva oltre al summenzionato certificato di collaudo statico anche la specifica delle competenze ed il certificato di regolarità contributiva rilasciato dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, datato 24.03.2012, da cui risulta che il sopra citato professionista è in regola con i versamenti contributivi.

Con nota del 22.05.2012 prot.3128 il sottoscritto RUP ing. Calasso Santo ha liquidato la suddetta specifica dell'importo di €. 3.222,20 al lordo della ritenuta IRPEF, oltre IVA e Cassa Ingegneri.

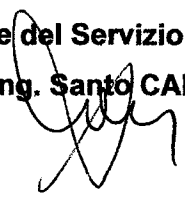
Per quanto innanzi detto si propone il pagamento dell'onorario spettante al collaudatore statico delle strutture in cemento armato dei lavori di cui in oggetto al Dott. Ing. Vittorio Labriola liquidato dal sottoscritto pari ad €.3.222,20 al lordo della ritenuta IRPEF, oltre IVA e Cassa Ingegneri.

ADEMPIMENTI CONTABILI

La spesa derivante dal presente provvedimento è stata già prevista nella delibera n.169/2009 di affidamento dell'incarico.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali.

Il Direttore del Servizio Ingegneria
(Dott.Ing. Santo CALASSO)



**Il Direttore Generale
e Direttore del Servizio Amministrativo
(Dott. Angelo D'ANDRIA)**



DELIBERA

- di prendere atto della proposta del Direttore del Servizio Ingegneria Dott. Ing. Santo CASSO, quale riportata in narrativa e conseguentemente di autorizzare il pagamento dell'onorario professionale all'ing. Labriola Vittorio pari ad €. €.3.222,20 al lordo della ritenuta IRPEF, oltre IVA e Cassa Ingegneri.

- di autorizzare il Servizio Amministrativo – Ufficio Ragioneria a procedere al relativo pagamento nei confronti del professionista.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo in quanto di mera esecuzione di precedente deliberato ai sensi dell'art.35 comma 5 della L.R. n.4/2012

DISPONE

Il presente atto è trasmesso all'Assessorato Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Ufficio Bonifiche.

**Il Commissario Straordinario
(Dott. Giuseppantonio STANCO)**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della L.R. Puglia n. 4 del 13.03.2012, è stata affissa il giorno 25/5/12..... a libera visione dei consorziati, all'Albo del Consorzio, ove resterà affissa per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
(Dott. Angelo D'ANDRIA)

Trasmessa ai sensi e per gli effetti di cui all'art.35 della L.R. Puglia n.4/2012 alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, con nota N..... 3255..... di prot. del..... 28 MAG. 2012.....

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
(Dott. Angelo D'Andria)